



## Progetto “Nutriamoci di...”

Laboratori di educazione ambientale e alimentare a cura del CEAS Il Cielo di Indra

### *Report del quarto incontro di laboratorio*

Il giorno 12 aprile 2016, presso l’Istituto Comprensivo “A. Busciolano” di Potenza si è svolto il quarto e ultimo incontro di laboratorio del progetto “Nutriamoci di...” rivolto ai bambini. Nello stesso giorno è stata installata la tavola sospesa sia nel Plesso Santa Maria che in quello di Giuliano. Questo ha richiesto uno sforzo maggiore di tempo e di risorse. Pertanto, mentre un’operatrice del CEAS e la nutrizionista Roberta Tolve erano impegnate nella conduzione dei laboratori, altri due operatori del CEAS hanno lavorato al completamento e all’allestimento della tavola sospesa.

Le attività di laboratorio hanno seguito i seguenti orari:  
dalle ore 8.30 alle ore 10.30 nella classe V A plesso Santa Maria  
dalle ore 11.00 alle ore 12.50 nelle classi IV e V plesso Giuliano  
dalle ore 14.00 alle ore 15.45 nella classe IV A plesso Santa Maria.

Per l’installazione della tavola invece gli operatori hanno lavorato:  
dalle ore 8.30 alle ore 13.00 al Plesso Santa Maria  
dalle ore 13.30 alle 15.15 al Plesso Giuliano  
dalle ore 16.00 alle ore 17.15 Plesso Santa Maria (completamento).

### *Laboratorio*

Tema del quarto laboratorio è stato: “Sani, sostenibili, giusti ...della nostra terra”.

Trattandosi dell’ultimo incontro, la nutrizionista ha ripreso brevemente alcuni concetti affrontati precedentemente (etichette, nutrienti, porzioni e distribuzione dei pasti, marchi DOP, IGP e PAT, agricoltura biologica) e ha focalizzato l’attenzione sulla produzione locale, in particolare sugli alimenti a marchio, tipici dell’area, scelti per il lavoro artistico, ovvero: Miele lucano, Olio del Vulture, Treccia dura, Strazzata di Avigliano e Carchiola, Fagiolo rosso scritto di Pignola, Cavolfiore della Valle dell’Ofanto e Marroncino di Melfi. Di ciascuno alimento abbiamo visto la produzione e le caratteristiche.

A seguire, i bambini sono stati coinvolti in un’attività ludica a partire da alcune opere d’arte di pittori, o fotografi, italiani e stranieri, contemporanei o del passato, tra i quali, a titolo di esempio, Giuseppe Arcimboldo. Si trattava di quadri e fotografie che hanno per oggetto gli alimenti. Ai bambini è stato chiesto di lavorare in piccoli gruppi per individuare, entro un tempo determinato, tutti gli alimenti presenti e associare agli stessi i relativi nutrienti. Al termine dell’attività abbiamo verificato la correttezza delle risposte e abbiamo eletto la migliore “opera da mangiare”, ovvero quella più completa dal punto di vista nutrizionale.



### *Completamento e allestimento della Tavola sospesa*

Durante l'incontro precedente avevamo iniziato il lavoro con le etichette nella parte inferiore della tavola; un ulteriore ritocco era stata fatto l'8 aprile dagli operatori del CEAS, nelle ore precedenti l'incontro con docenti e genitori, per permettere che le stesse aderissero bene al polistirolo. Il lavoro del quarto incontro è cominciato con il completamento del piano superiore per arrivare ad apparecchiare la tavola con i coperti: piatti e sottopiatte, bicchieri, forchette e coltelli, tutti in materiale riciclato, forex e cartone, contenenti le informazioni su alcuni prodotti di qualità del nostro territorio che erano stati oggetto della ricerca affidata ai bambini e che sono stati approfonditi dagli operatori del CEAS nel corso della settimana precedente.

Le notizie su questi prodotti sono state sintetizzate e impaginate su un foglio seguendo l'impostazione della prima pagina di un giornale; sono state poi ritagliate e incollate sulla superficie di piatti, bicchieri e posate, così che ogni coperto contenesse le informazioni relative a un prodotto.

A parte, invece, sono stati stampati due menu con tutti i prodotti alimentari selezionati, e la sinossi dell'opera. Questo lavoro è stato svolto dagli operatori del CEAS nella settimana precedente, così da avere pronto per il 12 aprile tutto il materiale per allestire le due tavole. L'operazione di sospensione dell'opera nel Plesso di Santa Maria, purtroppo, si è rivelata più complicata del previsto a causa delle difficoltà incontrate sul posto. Ciò ha comportato un grande ritardo e una grande concitazione. Alle difficoltà di ordine pratico si è aggiunta la necessità di fare in fretta, in quanto ci era stato chiesto di completare il lavoro entro le 13.30, per mostrarlo al sindaco e agli altri ospiti che avrebbero preso parte alla mensa insieme ai bambini. Per andare incontro a questa richiesta abbiamo agganciato la tavola nel migliore dei modi, sapendo però che nel pomeriggio sarebbe stato necessario un ulteriore intervento.

A Giuliano, invece, grazie principalmente all'aiuto del collaboratore scolastico, persona esperta e molto gentile e disponibile, il tutto si è risolto in molto meno tempo e con grande facilità, anche perché il soffitto era molto più basso e il punto in cui dovevamo sospendere la tavola era stato già predisposto dallo stesso collaboratore scolastico con un filo e un gancio in acciaio.

Ritornati nel pomeriggio a Santa Maria abbiamo provveduto a risistemare la tavola, rimettendola giù e sostituendo nuovamente i fili di nylon con una lenza più doppia, rinforzando gli agganci alla base della tavola, sotto l'armatura di compensato. Infine, per aggiungere un tocco di colore e di poesia sia alla tavola che alla nostra lunga e pesante giornata di lavoro, abbiamo realizzato un fiore di carta e lo abbiamo fissato al centro del piano. Nonostante la fatica e le difficoltà incontrate, siamo molto soddisfatti del lavoro svolto e del risultato ottenuto; nel suo insieme il lavoro presenta le caratteristiche e la forma estetica che avevamo immaginato e abbiamo avuto modo di verificare che incuriosisce i passanti e suscita un certo effetto di meraviglia e stupore.

Si allegano foto.





